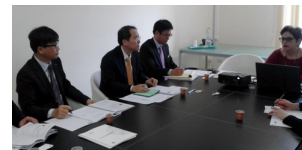


Delegazione coreana in visita all'Imast

<p>Prosegue l'attività di internazionalizzazione del Distretto tecnologico dell'ingegneria dei materiali compositi e polimerici di Napoli.</p>

9 marzo 2015 06:00

Una delegazione coreana ha visitato nei giorni scorsi IMAST, il Distretto tecnologico dell'ingegneria dei materiali compositi e polimerici di Napoli, nell'ambito della partnership avviata nel 2012 con KIAT, l'agenzia governativa coreana che gestisce i fondi nazionali per ricerca e innovazione,



La delegazione asiatica era composta, oltre che da esponenti del KIAT, anche da rappresentanti di SMBA, l'organizzazione delle piccole e medie imprese che ha per missione quella di favorire le PMI innovative, in modo da massimizzare il potenziale di crescita della Corea.

Obiettivo principale dell'incontro era quello di confrontarsi sulle politiche per la promozione delle PMI e di individuare potenziali collaborazioni da attivare nel prossimo futuro, particolarmente nell'ambito dei materiali compositi.

Durante l'incontro, la Presidente di Distretto campano, Eva Milella, ha illustrato il ruolo delle PMI nell'ambito delle attività del Distretto, che si affiancano ai grandi gruppi mettendo a disposizione tecnologie specifiche in grado di aggiungere valore ai manufatti prodotti dalle imprese di maggiori dimensioni. Gli interlocutori coreani, e soprattutto Kim Young Hwan, direttore generale dell'ufficio governativo coreano dedicato alle aziende ad alto potenziale (SMBA), hanno mostrato interesse per uno scambio di pratiche al fine di identificare le strategie che funzionano e permettono alle start up di emergere.

Si è quindi stabilito di organizzare un workshop per permettere ad aziende e centri di ricerca italiani e coreani di attivare collaborazioni su temi di comune interesse. Tra le ulteriori possibili collaborazioni individuate da IMAST, KIAT e SMBA, vi è l'ipotesi di presentare proposte congiunte per accedere ai finanziamenti europei (H2020) destinati a progetti di ricerca con partner extraeuropei.

Nel corso della missione, la delegazione coreana ha visitato ad Airola (BN) lo stabilimento di Adler, socio di IMAST, che progetta, sviluppa e industrializza sistemi compositi per l'industria dei trasporti: qui sono state mostrate le fasi del processo tecnologico di laminazione che permette ad Adler di produrre il telaio monoscocca dell'Alfa Romeo 4C e della Ferrari F150.